



I.I.S.S. " FIANI - LECCISOTTI "
Prot. 0006277 del 15/05/2026
V-4 (Uscita)

**Liceo Classico – Scientifico – Scienze Umane – opz. LES
Liceo Made in Italy - Istituto Tecnico – Settore Economico
Istituto Professionale – Servizi Commerciali
Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza**

A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'Art. 5 – comma 2 – D.P.R. luglio 1998 n. 323; dell'Art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026

In conformità a quanto previsto dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2, prima dell'elaborazione del testo definitivo del presente documento, il Consiglio di Classe ha acquisito osservazioni e punti di vista della componente studentesca e di quella dei genitori in diversi momenti dell'a.s. 2025-2026 dedicati al bilancio delle attività e dell'andamento disciplinare.

CLASSE	5 BA
INDIRIZZO	AFM
COORDINATORE	Prof.ssa Trombetta Rita
REDATTO NELLA SEDUTA DEL	11 maggio 2026

	COMPONENTI DEL C.d.C.	DISCIPLINA/E
	ANGELICOLA DOMENICO PIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	BONCRISTIANO ELOISE	INGLESE
	CALZOLAIO GIUSEPPINA MARIA ANTONIETTA	SOSTEGNO
*	DE MATTEIS MARILENA GIUSEPPINA	DIRITTO
	DE MATTEIS MARILENA GIUSEPPINA	SCIENZA DELLE FINANZE
	FERRUCCI FLORIANA	FRANCESE
	FLORIO LOREDANA	RELIGIONE
	RUTA LAURA MARIA ANTONIETTA	ECONOMIA AZIENDALE
*	SASSANO CARMELA	ITALIANO
	SASSANO CARMELA	STORIA
	TROMBETTA RITA	MATEMATICA

* Docenti impegnati come Commissari.



VARIAZIONI DEL C.D.C. NEL TRIENNIO

Docenti	Disciplina	Stabilità
Angelicola Domenico Pio	Scienze motorie e sportive – Ed civica	4° - 5°
Boncristiano Eloise	Inglese – Ed. Civica	3°- 4°- 5°
Calzolaio Giuseppina Maria Antonietta	Sostegno – Ed. Civica	3°- 4°- 5°
De Matteis Marilena Giuseppina	Diritto – Scienza delle finanze – Ed. Civica	3°- 4°- 5°
Ferrucci Floriana	Francese – Ed. Civica	3°- 4°- 5°
Florio Loredana	Religione – Ed. Civica	3°- 4°- 5°
Ruta Laura Maria Antonietta	Economia aziendale – Ed. Civica	5°
Sassano Carmela	Italiano – Storia – Ed. Civica	3°- 4°- 5°
Trombetta Rita	Matematica – Ed. Civica	5°



INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1.1 Indicazioni nazionali/Linee guida per Tecnici e Professionali
- 1.2 Raccomandazione sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018
- 1.3 DigComp2.2 – Il quadro delle competenze digitali per i cittadini
- 1.4 Transizione digitale (DM 66/23)
- 1.5 Rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI)
- 1.6 Ulteriori indicazioni normative
- 1.7 Rapporto di AutoValutazione (RAV)
- 1.8 Piano di Miglioramento (PdM)

2. DESCRIZIONE CONTESTO CLASSE

- 2.1 Elenco candidati
- 2.2 Situazione di partenza
- 2.3 Profilo della classe e analisi delle dinamiche relazionali

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 3.1 Profilo educativo e culturale dell'indirizzo
- 3.2 Quadro orario

4. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 4.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- 4.2 Competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA, STRUMENTI E PERCORSI FORMATIVI

- 6.1 Premessa
- 6.2 Metodologia
- 6.3 Strumenti didattici
- 6.4 Lezioni sul campo e attività di arricchimento dell'offerta formativa (viaggi d'istruzione, viaggi studio, progetti d'Istituto, campionati studenteschi, attività di recupero e potenziamento, iniziative ed esperienze extracurricolari, progetti PNRR, PON e POC)
- 6.5 Percorsi tematici – Laboratori di classe per l'apprendimento interdisciplinare e LA.Pro.DI.
- 6.6 Formazione Scuola Lavoro (FSL)



6.7 Insegnamento trasversale di Educazione Civica

6.8 Orientamento (Attività di didattica orientativa e attività specialistiche di orientamento realizzate in collaborazione con realtà del territorio in orario curricolare)

7. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

7.1 Griglie di valutazione (PTOF 2025/2026)

7.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico (O.M. 54 del 26/03/2026 – art. 11, comma 1)

7.3 Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico (**Criteri generali di valutazione per gli scrutini a.s. 2025-2026 e O.M. 54 del 26/03/2026 – art. 11, commi 2-3-6)**)

8. ATTIVITÀ DIDATTICA PROPEDEUTICA ALL'ESAME DI MATURITÀ

8.1 Simulazione della prima e seconda prova

8.2 Simulazione del colloquio orale

9. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Art. 10 – O.M. n. 54 del 26/03/2026)

9.1 Premessa

9.2 Discipline coinvolte nell'Esame di Maturità

ALLEGATI

A. SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

B. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE IN ALLEGATO A – O.M. n. 54 del 26/03/2026

C. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA ELABORATE DAI DIPARTIMENTI

D. SCHEDA PROGETTO FSL (Piano formativo personalizzato disponibile sul sito www.fianileccisotti.edu.it alla sezione FSL>ex PCTO)

E. SCHEDA CONSUNTIVA PER SINGOLA DISCIPLINA

F. RELAZIONE STUDENTI BES E DSA DA CONSEGNARE IN BUSTA CHIUSA ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1 Indicazioni nazionali/Linee guida per Tecnici e Professionali

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei e Le Linee guida per i tecnici e professionali rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi di studio. Il Profilo, le Indicazioni e le Linee guida costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento, maturando le competenze proprie dell'istruzione liceale, tecnica, professionale con le specifiche articolazioni. Nei percorsi didattici vengono preservati e valorizzati i nuclei tematici fondamentali delle discipline caratterizzanti.

1.2 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

- l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", anche in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento".

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'**atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni"**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro"** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **"consapevolezza culturale"** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connotata al riconoscimento del concetto di **"eredità"** di un popolo o di una nazione.

Link alla "Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente":

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

1.3 DigComp 2.2 - Il quadro delle competenze digitali per i cittadini

Il DigComp 2.2 (Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini) ha lo scopo di definire e promuovere le competenze digitali necessarie per una partecipazione attiva alla vita sociale, economica e culturale. Inoltre, mira a creare una base solida per lo sviluppo e la valutazione delle competenze digitali, contribuendo a una società più inclusiva e digitalmente competente.

I suoi obiettivi includono:

- **Valutare le competenze digitali:** offrire uno strumento per valutare le competenze digitali dei cittadini, degli studenti e dei lavoratori.
- **Supportare la formazione continua:** aiutare le istituzioni educative a migliorare la formazione digitale.
- **Promuovere l'inclusione digitale:** ridurre il divario digitale e favorire l'inclusione sociale.
- **Fornire un linguaggio comune:** offrire un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali.
- **Sostenere la ricerca:** fornire un supporto scientifico al processo di elaborazione delle politiche europee.
- **Sviluppare la cittadinanza digitale attiva:** promuovere l'autonomia nell'uso delle tecnologie digitali e la consapevolezza delle sfide e opportunità del mondo digitale.

2 QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)



Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF**. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **“Abilità”**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- **“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

1.4 Transizione digitale (DM 66/23)

In coerenza con il quadro delineato dal Decreto Ministeriale 66 del 2023 e con la cornice strategica delineata dalle azioni messe in campo dall’Istituto nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) nel triennio 2022/2025, il Consiglio di Classe, nel corso dell’anno scolastico 2025/2026, ha promosso azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse e all’innovazione delle pratiche didattiche, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF.

L’integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento è stata orientata non solo all’acquisizione di competenze tecniche, ma anche alla costruzione di un approccio critico, consapevole e responsabile all’uso degli strumenti digitali, in continuità con i riferimenti europei in materia di competenze chiave per l’apprendimento permanente e cittadinanza digitale.

In tale prospettiva, il Consiglio di Classe ha sviluppato interventi didattici e formativi riconducibili ai seguenti ambiti:

- progettazione e utilizzo di **ambienti di apprendimento innovativi**, anche in complementarità con le azioni previste dal Piano “Scuola 4.0”;
- sperimentazione di **metodologie didattiche innovative**, supportate dall’impiego delle tecnologie digitali;
- **potenziamento delle competenze STEM**, attraverso attività laboratoriali e approcci interdisciplinari;
- promozione di un uso **responsabile e consapevole dell’intelligenza artificiale** nella pratica didattica;



- valorizzazione delle **tecnologie digitali per l'inclusione**, al fine di garantire pari opportunità di accesso all'apprendimento.

Tali interventi hanno contribuito a sostenere lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e disciplinari, favorendo negli studenti autonomia, spirito critico e capacità di adattamento ai contesti in continua evoluzione.

1.5 Rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI)

In attuazione delle disposizioni normative vigenti e in linea con le priorità del RAV e con gli obiettivi strategici del PTOF, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle **rilevazioni nazionali degli apprendimenti predisposte dall'INVALSI**, quali strumenti di monitoraggio e di riflessione sui livelli di competenza raggiunti dagli studenti.

Le prove INVALSI, somministrate nel corso dell'ultimo anno di studi, hanno riguardato le discipline di Italiano, Matematica e Inglese e sono state finalizzate alla verifica delle competenze fondamentali, in coerenza con i quadri di riferimento nazionali ed europei.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato gli esiti delle rilevazioni in una prospettiva formativa, come occasione per:

- analizzare i punti di forza e le eventuali criticità nei processi di apprendimento;
- promuovere interventi didattici mirati al consolidamento delle competenze di base;
- sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dei propri livelli di preparazione.

La partecipazione alle prove ha rappresentato, inoltre, un momento significativo del percorso scolastico degli studenti, contribuendo a rafforzare competenze trasversali quali la comprensione del testo, il ragionamento logico-matematico e la padronanza della lingua inglese, anche in funzione del prosieguo degli studi e dell'inserimento nei contesti formativi e professionali.

1.6 Ulteriori indicazioni normative

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente, in particolare del:

- **DM del 7 agosto 2020** recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39".
- **DM del 6 agosto 2021, n. 257**, di adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.



● **LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019** recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” avente lo scopo di una corretta attuazione dell’innovazione didattica per l’inserimento dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica e una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

● **DM del 3 settembre 2024 n. 183** riguardante l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2024/2025. Le Linee guida individuano obiettivi di apprendimento e traguardi di sviluppo delle competenze; forniscono azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Sono articolate in tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Sostituiscono le Linee guida del D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

● **DM del 22 dicembre 2022, n. 328**, recante “Linee Guida per l’orientamento”

● **LEGGE 150/2024** che concerne la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

● **DM n°133 dell’08/07/2025** concernente le modalità del monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché modalità di costituzione e funzionamento dell'Albo nazionale delle buone pratiche e composizione e funzionamento dell'Osservatorio nazionale dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

● **DPR n°134-135 dell’08/08/2026** che contengono importanti modifiche alla normativa scolastica italiana, in particolare allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) e alle norme sulla valutazione del comportamento nel secondo ciclo di istruzione.

● **DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127** recante le Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026.

● **DM n°13 del 29/01/2026** che definisce le discipline della seconda prova scritta e dei commissari esterni per l'Esame di Stato (Maturità) 2025/2026.

● **O.M. n° 54 del 26/03/2026** che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

● **Nota MIM n. 90455 del 25 marzo 2026** che disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

1.7 Rapporto di AutoValutazione (RAV)

Con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell’offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la



valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Link al Rapporto di AutoValutazione di Istituto:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/rav/>

1.8 Piano di Miglioramento (PdM)

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il PDM costituisce parte integrante del PTOF e ne definisce le strategie formative e didattiche.

Link al Piano di Miglioramento (sezione Scelte strategiche del PTOF):

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>



2. DESCRIZIONE CONTESTO CLASSE

2.1 Elenco candidati

N.	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA	CANDIDATO/A INTERNO/A
1		4^ B AFM	INTERNO
2		4^ B AFM	INTERNO
3		4^ B AFM	INTERNO
4		4^B AFM	INTERNO
5		4^ B AFM	INTERNO
6		4^ B AFM	INTERNO
7		4^ B AFM	INTERNO
8		4^ B AFM	INTERNO
9		4^ B AFM	INTERNO
10		4^ B AFM	INTERNO
11		4^B AFM	INTERNO
12		4^B AFM	INTERNO
13		4^B AFM	INTERNO
14		4^B AFM	INTERNO

2.2 Situazione di partenza

***Per la classe quinta si farà riferimento agli esiti degli scrutini del Primo Quadrimestre e agli esiti del recupero debiti:**

	Studenti frequentanti	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti non promossi
3^	18	9	4	1	—	4
4^	14	3	8	2	1	—
5^*	14	9	3	2		

2.3 Profilo della classe e analisi delle dinamiche relazionali



La classe è composta da 14 studenti: 11 maschi e 3 femmine, tutti di Torremaggiore. Nel corso del triennio il gruppo classe ha mantenuto una composizione sostanzialmente stabile perdendo solo quattro compagni alla fine del terzo anno, elemento che ha favorito la costruzione di rapporti interpersonali abbastanza equilibrati e un clima relazionale complessivamente sereno.

Dall'analisi degli esiti dello scrutinio finale dell'a.s. 2024/2025 risulta che il 7% (1/14) è stato ammesso alla classe successiva con una preparazione ottima, il 14% (2/14) è stato ammesso alla classe successiva con una preparazione buona o più che buona, il 57% (8/14) è stato ammesso alla classe successiva con una preparazione discreta o poco più che discreta, il 22% (3/14) è stato ammesso alla classe successiva con una preparazione sufficiente e più che sufficiente. Tali risultati evidenziano un livello mediamente eterogeneo della classe, con la presenza di poche eccellenze e di un gruppo più numeroso che ha raggiunto gli obiettivi essenziali previsti dal percorso di studi. Rispetto a tale situazione, nel corso del quinto anno si è registrato un leggero calo nel profitto per la maggior parte degli studenti, tranne che per due alunni particolarmente motivati, che hanno accresciuto ulteriormente le proprie conoscenze e competenze, contribuendo in modo più attivo al dialogo educativo e confermando o migliorando il profitto. In generale, parte degli alunni, dimostra di possedere le competenze di base richieste ma, raramente, si è distinto per approfondimento, spirito critico e autonomia nello studio. Nel complesso, il gruppo classe appare, infatti, poco motivato e scarsamente partecipe, sia durante le lezioni sia nello studio individuale pomeridiano. L'impegno scolastico è risultato altalenante, spesso limitato al minimo necessario per superare le verifiche, senza una reale interiorizzazione dei contenuti proposti. L'approccio allo studio è apparso spesso finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi e al superamento delle verifiche, piuttosto che a una reale interiorizzazione delle conoscenze e a una maturazione consapevole delle competenze.

Nel corso del primo quadrimestre diversi studenti hanno riportato insufficienze in più discipline, manifestando difficoltà soprattutto nelle materie caratterizzanti l'indirizzo di studi. Il Consiglio di Classe, attraverso interventi di recupero in itinere, attività di consolidamento, pause didattiche e strategie mirate al coinvolgimento attivo degli alunni, ha cercato di sostenere il percorso formativo di ciascuno. Nonostante ciò, per alcuni studenti permangono fragilità riconducibili principalmente a uno studio discontinuo e superficiale e, in parte, alla discontinuità didattica che ha caratterizzato il loro percorso scolastico nel corso del quinquennio.

Sotto il profilo comportamentale, la classe si è mostrata generalmente corretta e rispettosa delle regole dell'istituzione scolastica. I rapporti tra pari risultano improntati alla collaborazione e alla convivenza civile, mentre le relazioni con i docenti sono state nel complesso positive e basate sul rispetto reciproco. Non si sono evidenziate particolari problematiche disciplinari; tuttavia, la partecipazione al dialogo educativo è risultata talvolta limitata e poco spontanea, rendendo necessario un costante stimolo da parte dei docenti per favorire il coinvolgimento durante le attività didattiche.

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato alle attività curriculari ed extracurriculari proposte dall'istituto, mostrando interesse soprattutto per le iniziative di carattere pratico, orientativo e laboratoriale. Tali esperienze hanno contribuito, seppur in misura diversa, allo sviluppo delle competenze trasversali, relazionali e civiche previste dal profilo educativo dell'indirizzo.

I rapporti con le famiglie sono stati costanti, cordiali e improntati a una collaborazione corretta e rispettosa dei diversi ruoli educativi. Le famiglie sono state regolarmente informate sull'andamento



didattico-disciplinare degli studenti attraverso colloqui, incontri scuola-famiglia e comunicazioni istituzionali, mantenendo un dialogo aperto con il Consiglio di Classe e sostenendo, nei limiti del possibile, il percorso formativo dei propri figli, soprattutto nei momenti di maggiore difficoltà e fragilità scolastica.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo educativo e culturale dell'indirizzo

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare: – le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; – i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

3.2 Quadro orario

SCHEMA ORARIO SETTIMANALE					
DISCIPLINE CURRICULARI	CLASSI				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Storia	2	2	2	2	2
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternative	1	1	1	1	1



TOTALE	32	32	32	32	32
--------	----	----	----	----	----

4. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL C.d.C.

Il Consiglio di Classe ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo-didattico ogni studente potesse acquisire le competenze chiave previste dalla **“Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”** e le competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2):

4.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

COMPETENZA	AMBITO DI INTERVENTO
Competenza alfabetica funzionale	• Comunicazione nelle diverse situazioni sociali e comunicative • Ricerca, raccolta, interpretazione ed elaborazione delle informazioni • Produzione di testi di vario tipo • Utilizzo di vari supporti per la propria comunicazione (visivi, sonori, digitali) • Utilizzo creativo della lingua in vista dell'interazione in contesti culturali differenti
Competenza multilinguistica	• Uso e comprensione di lingue diverse allo scopo di comunicare • Capacità di mediazione tra altre lingue e culture
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	• Capacità di utilizzare modelli matematici di pensiero e di presentazione per la risoluzione di problemi quotidiani • Uso del metodo scientifico per interpretare i fenomeni



	• Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino
Competenza digitale	• Capacità di utilizzare e produrre strumenti multimediali • Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali in ambito comunicativo e lavorativo
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	• Modalità articolate del lavoro in team • Gestione positiva e inclusiva del conflitto • Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambito complesso • Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro nel rispetto del proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	• Conoscenza dei valori fondanti della Costituzione della Repubblica, delle Istituzioni europee e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE • Capacità di agire con gli altri nell'interesse comune • Sviluppare un atteggiamento di responsabilità e di iniziativa consapevole rispetto ad una situazione, ad un ambiente, ad un sistema • Sviluppo del pensiero critico • Approccio di abilità integrate per la risoluzione dei problemi
Competenze imprenditoriali	• Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico • Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali



	• Capacità di problem solving • capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e di mantenere il ritmo dell'attività • capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	• Conoscenza e comprensione della diversità e pluralità culturale • Capacità autonoma di stabilire collegamenti e operare confronti tra le diverse espressioni e tradizioni culturali • Sviluppo della creatività

4.2 Competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)

Area di competenza	Competenze
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
2. Comunicazione e collaborazione	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali 2.3 Coinvolgimento nella cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette (comportamenti adeguati negli ambienti digitali) 2.6 Gestire l'identità digitale
3. Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare ed elaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 3.4 Programmazione



4. Sicurezza	4.1 Proteggere dispositivi 4.2 Proteggere dati personali e privacy 4.3 Tutela della salute e del benessere 4.4 Protezione dell'ambiente
5. Risoluzione dei problemi	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche 5.3 Uso creativo delle tecnologie digitali 5.4 Identificare lacune di competenze digitali

Gli obiettivi cognitivo-formativi trattati nelle singole programmazioni disciplinari sono stati i seguenti:

Obiettivi cognitivi trasversali

- Assunzione dei dati della conoscenza.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi
- Sviluppo delle abilità trasversali (osservare, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, memorizzare).
- Sviluppo delle abilità logiche per acquisire capacità di pensiero autonomo (rielaborazione dei contenuti, impiego autonomo dei procedimenti).
- Sviluppo delle abilità linguistiche ed espressive (utilizzo dei mezzi espressivi e dei vari linguaggi disciplinari in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni).
- Applicazione operativa dei dati acquisiti.

Obiettivi educativi trasversali

- Disponibilità al dialogo e al confronto, alla partecipazione attiva, alla responsabilità.
- Sviluppo degli atteggiamenti critici e della fiducia nelle proprie possibilità.
- Disponibilità a rivedere le proprie opinioni e a cambiare i propri comportamenti.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.

● Obiettivi comportamentali:

- Pienamente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla maggioranza ☒
- Sostanzialmente raggiunti ☐



- Raggiunti dalla minoranza ☐

- Obiettivi di apprendimento riferiti alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dai candidati anche mediante la DDI (Per gli OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI SI FA RIFERIMENTO ALLE SCHEDE CONSUNTIVE ALLEGATE INERENTI ALLE SINGOLE DISCIPLINE DI STUDIO (allegato E))

Conoscenze: Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, metodi, concetti, termini, regole, procedure, tecniche.

- Pienamente raggiunti ☐

- Raggiunti dalla maggioranza ☐

- Sostanzialmente raggiunti ☒

- Raggiunti dalla minoranza ☐

Abilità/Capacità: Utilizzazione significativa e responsabile delle conoscenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

- Pienamente raggiunti ☐

- Raggiunti dalla maggioranza ☐

- Sostanzialmente raggiunti ☒

- Raggiunti dalla minoranza ☐

Competenze: Utilizzazione, applicazione, elaborazione delle conoscenze e delle abilità acquisite per risolvere situazioni complesse.

- Pienamente raggiunti ☐

- Raggiunti dalla maggioranza ☐

- Sostanzialmente raggiunti ☒

- Raggiunti dalla minoranza ☐



5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il Piano elaborato dal nostro Istituto considera la DDI non una didattica di emergenza, di ripiego ma un modello didattico complesso adottato da tutti i docenti, una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento che integra e arricchisce in modo permanente l'offerta formativa e la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Pertanto, in base all'esperienza degli anni passati e in continuità con essi, il nostro Istituto, come descritto nel PTOF, valorizza la metodologia innovativa della DDI e le buone pratiche messe in atto grazie ad essa anche nell'ottica di implementare le competenze digitali. In particolare, l'attività didattica ha l'obiettivo di:

- Valorizzare le metodologie di apprendimento partecipato, laboratoriale e le strategie di ricerca azione che sviluppano autonomia critica negli studenti.
- Consolidare l'utilizzo delle piattaforme, delle classi virtuali e dei dispositivi digitali sperimentati negli anni precedenti al fine di monitorare il progresso degli apprendimenti.
- Implementare la Didattica in presenza con l'utilizzo del Digitale al fine di non disperdere il patrimonio di competenze didattiche, tecnologiche e pedagogiche acquisite e di disporre di nuovi strumenti capaci di rendere più motivante il processo di insegnamento-apprendimento favorendo maggiore flessibilità e personalizzazione.

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA, STRUMENTI E PERCORSI FORMATIVI

6.1 Premessa

Il Consiglio di Classe, in coerenza con la normativa vigente e con gli obiettivi strategici delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ha progettato e realizzato ambienti di apprendimento orientati a promuovere la qualità ed efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, attraverso l'integrazione di metodologie didattiche diversificate, strumenti innovativi e percorsi formativi significativi. L'azione educativa è stata finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti delle studentesse e degli studenti, allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, nonché al potenziamento delle capacità critico-riflessive e argomentative, in una prospettiva di apprendimento attivo e consapevole.

In tale contesto, il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a metodologie didattiche innovative e inclusive, all'utilizzo di strumenti diversificati, nonché alla realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, tra cui progetti di Istituto, percorsi tematici interdisciplinari e percorsi CLIL, favorendo l'integrazione tra i diversi ambiti del sapere e il collegamento tra teoria e pratica.

Tali esperienze hanno contribuito in modo significativo alla costruzione del **Curriculum dello studente e della studentessa**, offrendo opportunità di crescita culturale, personale e orientativa, e rappresentano un elemento qualificante del percorso formativo complessivo. Esse si pongono, inoltre, in stretta relazione con le finalità dell'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in



quanto sostengono lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare in modo autonomo, critico e responsabile il colloquio d'esame, valorizzando la capacità degli studenti di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborare i contenuti appresi.

6.2 Metodologia

DISCIPLINE	Italiano/ Storia	Sc. Motorie	Diritto/ Economia	Econo mia Aziend ale	Inform atica	Mate matica	Ingle se	Fran cese	Relig ione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brain storming	X			X	X	X	X	X	X
Problem solving	X		X	X	X	X	X	X	X
Flipped classroom	X	X		X	X		X	X	X
Role-playing		X			X		X	X	
Circle Time								X	X
Peer tutoring	X	X		X	X	X	X	X	
Cooperative learning	X		X	X	X	X	X	X	
Debate					X			X	X
Service Learning					X			X	
Lezione segmentata				X					

6.3 Strumenti didattici

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- app della piattaforma G-Suite (Gmail, Classroom, Moduli, Meet, Fogli, ecc.);
- piattaforme per classe virtuale (weSchool, Edmodo, Moodle);
- piattaforme didattiche (OilProject, Edmodo Spotlight);
- software di presentazione (PowerPoint, Prezi);

X
X



- software di fogli di calcolo ed elaborazione matematica (Excel, GeoGebra);
- software per la riproduzione audio-video (Windows Media Player, VLC);
- software per la didattica ludica (Kahoot);
- software per il Cooperative Learning (Padlet);
- software didattici per l'apprendimento da video-lezioni (Edpuzzle, Powtoon);
- software cloud (Google Drive, Dropbox) per la condivisione e la scrittura condivisa;
- software di registrazione (ScreenCast-O-Matic, aTube Catcher) per la preparazione di video-lezioni da caricare su classe virtuale

X
X

6.4 Lezioni sul campo ed attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Visita azienda Dell'Erba Marmi srl - Apricena
- Visita azienda D'Arapi - San Severo
- Virtual tour "Ferrero Spa"
- Salone dello Studente di Bari
- Convegno "Lezioni di democrazia" presso Auditorium di Istituto
- Progetto "Nelle scuole di Puglia con ADMO"
- Incontro con Gal Daunia Rurale
- Rappresentazione teatrale "La scelta di Paolo Sardella"
- Progetto "Psicologo in classe"
- Incontro con Luca Maria Pernice e il dott. Francesco Giannella sulla Mafia in Capitanata (solo alcuni studenti)
- POC S.C.O.P.R.I. - Scelta, Crescita (solo alcuni studenti)
- Progetto accoglienza classi prime (solo alcuni alunni)

6.5 Percorsi tematici/macroaree – Laboratori di classe per l'apprendimento interdisciplinare e LA. PRO. DI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con quanto previsto dalle linee strategiche del PTOF di Istituto e dall' Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, ha individuato e sviluppato nel corso dell'anno scolastico alcuni **percorsi tematici interdisciplinari**, finalizzati a promuovere negli studenti la capacità di stabilire connessioni tra saperi, rielaborare in modo critico i contenuti disciplinari e sostenere un colloquio orale organico e consapevole.

Tali percorsi rappresentano **esiti significativi della progettazione didattica del Consiglio di Classe**, in cui convergono contributi disciplinari diversi, esperienze didattiche formative di Educazione civica, attività di FSL e, ove presenti, percorsi laboratoriali interdisciplinari.

Essi intendono offrire agli studenti **referimenti culturali e metodologici** utili per:

- organizzare in modo autonomo il proprio discorso;



- sviluppare collegamenti pluridisciplinari;
- valorizzare il proprio percorso personale e il Curriculum della studentessa e dello studente.

Titolo Percorso tematico/ L.A.Pro.DI.	Descrizione del percorso tematico svolto evidenziando collegamenti interdisciplinari e attività svolte	Discipline coinvolte	Collegamenti con l'Ed. Civica	Collegamenti con FSL	Prodotto realizzato
Imprenditorialità	Il percorso ha approfondito la conoscenza delle imprese industriali, nell'organizzazione e nella gestione.	Ec. Aziendale, Italiano, Francese, Inglese Matematica	Si	Si	Report delle visite aziendali

b) CLIL (eventualmente previsto, indicare le discipline coinvolte e gli argomenti trattati)



6.6 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, gli studenti hanno partecipato a percorsi di **Formazione Scuola-Lavoro (FSL - Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127)**, progettati e realizzati in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo di studi. Tali esperienze hanno rappresentato un'importante occasione di apprendimento in contesti operativi, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, nonché alla maturazione di capacità critiche e orientative.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, nel corso del colloquio d'esame il/la candidato/a sarà chiamato/a ad **analizzare e rielaborare criticamente** le esperienze svolte, mettendole in relazione:

- con il proprio percorso di studi (PECUP);
- con le competenze acquisite;
- con il proprio percorso scolastico, personale e formativo.

Le attività di seguito riportate sintetizzano il percorso triennale, evidenziando gli elementi più significativi in termini di apprendimento, competenze sviluppate e ricaduta formativa, con particolare riferimento all'ultimo anno di corso.

Descrizione dell'esperienza/e sviluppata/e nel corso del triennio:

L'esperienza FSL triennale dal titolo *Educazione imprenditoriale* si è configurata come un percorso progressivo e strutturato, finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla sostenibilità, alla legalità e all'orientamento consapevole.

Nel terzo anno, gli studenti sono stati coinvolti in un percorso realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio territoriale, che ha rappresentato un primo contatto concreto con il mondo economico-produttivo locale. Le attività si sono concentrate sull'acquisizione di competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile: gli studenti hanno approfondito tematiche legate all'etica d'impresa, alla responsabilità sociale, all'uso consapevole delle risorse e al ruolo dell'imprenditorialità nella costruzione di un'economia sostenibile.

Nel quarto anno, il percorso si è arricchito di un modulo formativo dedicato ai temi della criminologia e della legalità, realizzato nell'ambito delle attività di formazione promosse dal PNFD e in collaborazione con esperti del settore. Gli studenti hanno approfondito i principali fenomeni criminali, le loro cause sociali ed economiche e il ruolo delle istituzioni nella prevenzione e nel contrasto dell'illegalità. Particolare attenzione è stata dedicata alla cultura della legalità, alla cittadinanza attiva e alla responsabilità individuale, con l'obiettivo di comprendere come i comportamenti etici e il rispetto delle regole costituiscano la base per uno sviluppo economico sano e sostenibile. Il percorso ha inoltre fornito strumenti utili per orientarsi nel mondo del lavoro e dell'impresa in modo consapevole, promuovendo modelli imprenditoriali fondati su trasparenza, rispetto delle norme e responsabilità sociale.

Nel quinto anno, infine, il percorso si è orientato in chiave più esplicitamente formativa e orientativa, grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare le diverse opportunità formativo-professionali, partecipando ad attività di orientamento, incontri con esperti e momenti di riflessione guidata. Il percorso è stato ulteriormente



arricchito da diverse visite aziendali nel territorio, che hanno consentito agli studenti di confrontarsi direttamente con realtà produttive locali, approfondendo l'organizzazione del lavoro, le dinamiche aziendali e le competenze richieste nei diversi contesti professionali. L'obiettivo è stato quello di supportarli nello sviluppo di una scelta consapevole e coerente con le proprie attitudini, competenze e aspirazioni, in un'ottica di progettazione del proprio futuro personale e professionale.

Titolo: Educazione Imprenditoriale

Ente/i: Università degli Studi Foggia

Obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze relative soprattutto al quinto anno in relazione al PECUP:

Conoscenze

- Principi di gestione e organizzazione aziendale.
- Elementi di diritto commerciale e normativa fiscale.
- Strumenti base di analisi economico-finanziaria (bilancio e indicatori).
- Offerta formativa post-diploma e mercato del lavoro.

Abilità

- Analizzare semplici realtà aziendali e dati economico-finanziari.
- Collegare teoria ed esperienze (orientamento e visite aziendali).
- Utilizzare il linguaggio tecnico di settore.
- Riflettere sulle proprie attitudini per scelte consapevoli.

Competenze

- Agire nel rispetto di legalità e sostenibilità.
- Comprendere il funzionamento dell'impresa nel contesto territoriale.
- Orientarsi in modo autonomo tra studio e lavoro.
- Sviluppare spirito di iniziativa e capacità imprenditoriale.

6.7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

a) Sintesi dei percorsi realizzati nel corso dell'ultimo anno

Titolo: La Mafia diventa impresa

Discipline coinvolte: tutte le discipline

Numero di ore: 33 ore

b) Allegare progettazione di Educazione civica presente nella programmazione educativa e didattica di classe

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL PRODOTTO DA REALIZZARE



L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza, nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica.

Per diffondere la cultura della legalità, è di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti sociali e istituzionali. Le attività che si realizzeranno hanno la finalità di far riflettere gli studenti sui significati del dettato costituzionale per perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo, altresì, principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata. Si realizzerà una presentazione multimediale, come lavoro di gruppo, compito di realtà in cui gli studenti riassumono il valore personale dell'esperienza fatta, mettendo al centro il gruppo come fattore positivo e negativo nella società e l'importanza del saper contrastare la violenza.

DISCIPLINA	Argomento	Periodo	N^ORE
Italiano/Storia	Conoscere - riflettere sulle regole sociali- rispettarle. La criminalità nel nostro territorio. Dove agisce la criminalità organizzata.	1^Quadrimestre	5
Matematica	Raccolta dati e rappresentazione grafica "presenza della criminalità organizzata sul territorio nazionale"	2^ Quadrimestre	3
Lingua Inglese	Visione film sulla lotta contro la mafia	2^ Quadrimestre	3
Lingua Francese	Le Milieu	2^ Quadrimestre	3
Diritto/Economia Politica	Lettura e riflessione critica della Carta Costituzionale; la legge antimafia; il principio della legalità; la legalità come vantaggio economico; l'importanza delle regole della vita democratica; valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie e azioni di solidarietà sociale	1^ Quadrimestre	7
Economia Aziendale	Mafia ed economia: un intreccio pericoloso; l'evasione fiscale e i suoi effetti	2^ Quadrimestre	6
Scienze Motorie	L'ombra delle mafie nello sport mondiale; i valori dello sport	1^ Quadrimestre	3
Religione	Scegliere l'onestà; norme morali	1^ Quadrimestre	3



6.7 ORIENTAMENTO

Cosa si intende per orientamento

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee Guida per l’orientamento - Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328)

A. Attività di didattica orientativa*

PROGETTAZIONE DEL MODULO

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO D’ISTITUTO

IO E LE PROSPETTIVE FUTURE

TITOLO DEL PERCORSO

Io.....domani

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso favorisce la conoscenza di sé, dei propri interessi, valori e competenze. Inoltre gli studenti saranno accompagnati nello sviluppo di una riflessività personale e nella costruzione di un progetto di sviluppo personale; inoltre verranno condotti ad esplorare i trend del mercato del lavoro.

Si precisa che le 30 ore dovranno essere equamente suddivise: 15 dedicate ad attività disciplinari e 15 ad attività specialistiche da svolgere con enti esterni, secondo la seguente tabella riassuntiva.

Per le classi 3[^]: minimo 15 ore disciplinari e 15 ore con enti esterni in orario curriculare

Per le classi 4[^]: minimo 15 ore disciplinari e 15 ore con enti esterni in orario curriculare

Per le classi 5[^]: minimo 15 ore disciplinari e 15 ore con enti esterni in orario curriculare

- ATTIVITÀ DISCIPLINARI*

DISCIPLINA	ARGOMENTO	TEMPI I-II quadrimestre	ORE
Italiano /Storia	Narrare il lavoro. Come candidarsi per un lavoro: curriculum vitae	I – II quadrimestre	2
Matematica	Analisi dei dati relativi al mondo del lavoro	II quadrimestre	2
Inglese	Business plan for the future. Me Tomorrow	II quadrimestre	2
Francese	Prets pour l’avenir: premiers pas vers mon futur	II quadrimestre	2



Diritto/Economia politica	I vari contratti di lavoro	II quadrimestre	2
Economia aziendale	I nuovi lavori	II quadrimestre	3
Scienze motorie	Le prospettive future nel mondo dello sport	I quadrimestre	2
TOT. ORE SVOLTE			15

***Le attività sono state orientate allo sviluppo delle competenze chiave di seguito elencate:**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Competenza alfabetica-funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenze in materia di cittadinanza
Competenze imprenditoriali
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

B. Attività specialistiche di orientamento realizzate in collaborazione con realtà del territorio in orario curricolare

PERCORSO FORMATIVO	ENTE COINVOLTO	ATTIVITÀ SVOLTA	TEMPI I-II quadrimestre	ORE
Orientamento OUT – IISS “Fiani-Leccisotti”	-Università -Formazione Post Diploma -Mondo del lavoro	-Incontri con esperti esterni -Salone Orientamento di Bari	I e II quad.	15
TOT. ORE SVOLTE				15

**** Le attività sono state mirate allo sviluppo delle competenze orientative di seguito elencate:**

COMPETENZE ORIENTATIVE
Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.



Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

TOTALE ORE COMPLESSIVE DI ORIENTAMENTO (A+B): 30 ore

7. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

- VERIFICHE ORALI:

Colloquio	☒
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	☐
Altro:	
- Seminari	☐
- Presentazioni	☒
- Simulazione	☐
- Convegno	☐
- Interrogazione	☒
- Interventi di co-valutazione	☐
- Compiti di realtà (esposizione)	☐
- Role playing	☐

- VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semi-strutturate	☒
Test	☒
Relazioni su temi assegnati	☐
Trattazione sintetica di argomenti	☐
Esercizi con modelli matematici	☐
Compiti di realtà	☐
Altro (con riferimento anche alla DaD)	☐

- VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di Informatica	☐
Laboratorio Linguistico	☐
Laboratori Scientifici	☐
Laboratorio di Fisica	☐
Palestra	☒



7.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A. Criteri di valutazione comuni prove orali (PTOF 2025-2026)

VOTO	GIUDIZI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
2-4	Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nelle esecuzioni	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise; effettua valutazioni non approfondite solo se sollecitato e guidato
5	Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
6	Sufficiente	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni non approfondite
7	Discreto	Complete e parzialmente approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
8	Buono	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza
9-10	Ottimo - Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali



B. Criteri di valutazione per lo scrutinio finale

- Partecipazione: lo studente interagisce con l'insegnante e con i compagni con interventi opportuni e pertinenti, sia in presenza che in DDI
- Impegno: lo studente rispetta i tempi e le consegne e svolge con attenzione le attività assegnate
- Metodo: lo studente è capace di acquisire e di gestire le informazioni utilizzando diversi canali e diverse forme di linguaggio, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione
- Apprendimento: lo studente risolve i compiti assegnati, dimostrando di
- aver acquisito conoscenze disciplinari
 - sviluppato competenze applicative
 - possedere capacità logiche ed espressive
- Problem solving: lo studente è in grado di
- affrontare e analizzare una situazione problematica
 - individuare e applicare adeguate strategie risolutive

Per i criteri di valutazione per lo scrutinio finale si faccia riferimento all'allegato del PTOF "Criteri generali scrutini 2025/2026" –



ALLEGATO - Criteri di
valutazione scrutinio 2

C. Griglie di valutazione delle prove scritte e orali elaborate dai dipartimenti disciplinari

Si rimanda alle griglie di Istituto pubblicate sul sito e scaricabili al seguente link (si apra nel file zip "PTOF Parte 2 2025-2026" il pdf "ALLEGATO - RUBRICHE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTI"):

<https://www.fianileccisotti.edu.it/download/670/ptof/6947/ptof-2025-2026-parte-2.zip>

7.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

L'Articolo 11, Comma 1 dell'O.M. n° 54 del 26/03/2026 definisce i criteri di assegnazione del credito scolastico:

“Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.** Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, **sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.** L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è uguale o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno”.



Tabella A
(Allegato A al D. Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

In base a quanto definito e riportato sui **Criteri generali di valutazione per gli scrutini a.s. 2025-2026** (approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 07/11/2025 e allegati al PTOF a.s. 2025/2026) e sull'**O.M. n. 54 del 26/03/2026 – art. 11, commi 2, 3, 6.**, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, individuata la media di ogni studente e la corrispondente banda di riferimento, attribuirà il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso di seguito riportati:

Punteggio attribuito	INDICATORI PER ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO
0,15	In caso di frequenza assidua ($ASSENZE \leq 15\%$ ORE)
0,25	Impegno e interesse nella partecipazione alle attività integrative e complementari promosse dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento (Progetti d'Istituto, FSL, Didattica Orientativa). Il punteggio viene attribuito agli studenti che abbiano partecipato ad attività integrative e che abbiano conseguito l'attestato di partecipazione rilasciato dal docente esperto.
0,25	Impegno e interesse nella partecipazione alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione Cattolica o alternative (studenti che non si avvalgono di tale insegnamento).
max 0,35	Parte decimale della Media voti Tra 0,01 e 0,20 si assegna 0,15. Tra 0,21 e 0,40 si assegna 0,25. Tra 0,41 e 0,59 si assegna 0,35. Con parte decimale della media voti superiore o uguale a 0,60 si va direttamente all'estremo superiore della banda.



Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti agli indicatori sia superiore o uguale a 0,55 e il voto di comportamento sia superiore o uguale a 9 viene assegnata la parte superiore della banda di oscillazione del credito scolastico.

8. ATTIVITÀ DIDATTICA PROPEDEUTICA ALL'ESAME DI MATURITÀ

8.1 Simulazione della prima e seconda prova degli Esami di maturità

Indicare la data di svolgimento, la tipologia di prova e i materiali utilizzati.

I contenuti, la correzione e la valutazione della prima e seconda prova scritta tengono conto delle griglie di valutazione espresse dai Dipartimenti e strutturate sugli indicatori di valutazione previsti dai quadri ministeriali ai sensi degli articoli 19,20,21 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026 e al d.m.21 novembre 2019, 1095 e al d.m. 769 del 2018.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

DATA DI SVOLGIMENTO: 5 maggio 2026

MATERIALI UTILIZZATI: Fonte: Es. MIM – Archivio tracce prove scritte

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm#

<u>TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario</u>	
PROPOSTA A1	“Fratelli” di Giuseppe Ungaretti, da L’Allegria
PROPOSTA A2	“Il Versificatore” di Primo Levi, in Storie naturali, in Tutti i racconti.
<u>TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</u>	
PROPOSTA B1	PROPOSTA B1: “Come uscire dalla crisi” di J. M. Keynes ×
PROPOSTA B2	“Non ti manchi mai la gioia” di Vito Mancuso. ×
PROPOSTA B3	“Il peso dell’intelligenza artificiale sull’ambiente” di Gabriele Crescente.
<u>TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</u>	
PROPOSTA C1	“Un genitore quasi perfetto” di Bruno Bettelheim.



SIMULAZIONE SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

DATA DI SVOLGIMENTO: 25 maggio 2026

MATERIALI UTILIZZATI: Fonte: Es. MIM – Archivio tracce prove scritte

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm#

8.2 Simulazione del colloquio orale (art. 22, commi 1-2 dell'O.M. 54 del 26/03/2026):

Indicare la data di svolgimento: prima settimana di giugno

Il Consiglio di Classe ha programmato di svolgere, nel mese di giugno, una simulazione del colloquio orale su base volontaria

La simulazione prenderà avvio dalla discussione delle esperienze scolastiche ed extra-scolastiche riportate nel Curriculum dello studente e delle attività svolte nell'ambito della FSL; successivamente si procederà alla verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle discipline oggetto d'esame e in Educazione civica.

Per la valutazione della prova si farà riferimento all'Allegato A – Griglia di valutazione della prova orale, di cui all'O.M. n. 67 del 31/03/2025.

9. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Art. 10, comma 1 – OM n. 54 del 26/03/2026)

9.1 Premessa

In riferimento a quanto previsto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, il Consiglio di Classe individua gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Tali obiettivi sono stati declinati in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), e hanno orientato l'azione didattica verso il raggiungimento di livelli adeguati di conoscenze, abilità e competenze. Particolare rilievo è attribuito all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, i cui risultati di apprendimento sono stati oggetto di specifica valutazione, in relazione allo sviluppo della cittadinanza attiva, della consapevolezza costituzionale e della partecipazione responsabile alla vita sociale.



9.2 Discipline coinvolte nell'Esame di maturità

Discipline	Contenuti e obiettivi di apprendimento (macroargomenti e competenze sviluppate)	Educazione civica (breve indicazione dei contenuti trattati)
Italiano	Macroargomenti trattati: 1. Naturalismo, Verismo: Verga. 2. Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio 3. Il romanzo psicologico: Pirandello e Svevo 4. L'Ermetismo: Ungaretti - Montale. Competenze sviluppate: 1. Analizzare e interpretare testi; argomentare in modo critico; stabilire collegamenti interdisciplinari 2. Riconoscere periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana. 3. Produrre testi scritti di diversa tipologia, tenendo conto delle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.	- Conoscere - riflettere sulle regole sociali-rispettarle. - La criminalità nel nostro territorio. - Dove agisce la criminalità organizzata.
Diritto	Macroargomenti trattati: 1. I principi fondamentali della Costituzione. 2. Le libertà. 3. Gli organi costituzionali dello Stato. 4. Le relazioni internazionali. L'O.N.U. L'Unione Europea. Competenze sviluppate: 1. Approfondire ed ampliare l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea. 2. Essere in grado di cogliere la rilevanza della rappresentanza democratica. 3. Favorire e sollecitare la consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva alla vita delle istituzioni e all'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadinanza.	Mafia ed evasione. Effetti dell'evasione nel sistema economico.
Francese	Macroargomenti trattati: 1. Le Marketing 2. La publicité 3. Le monde de la finance 4. Orientation professionnelle 5. Informations générales sur la littérature avant et après la Première Guerre Mondiale 6. Les institutions de la Ve République Competenze sviluppate: 1. Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzo dei linguaggi settoriali professionali. 2. Saper documentare attività individuali e di gruppo. 3. Comprendere in maniera lineare testi economici e letterari, con capacità di analisi e argomentazione.	La mafia se fait entreprise: comprendre, dénoncer, agir



	4. Saper stabilire collegamenti interculturali tra tradizioni locali, nazionali e internazionali.	
Economia aziendale	_Macroargomenti trattati: 1. Comunicazione economico finanziaria: contabilità generale, bilancio d'esercizio delle aziende industriali e analisi per indici 2. Responsabilità sociale d'impresa e rendicontazione socio-ambientale 3. Contabilità gestionale, pianificazione e programmazione Competenze sviluppate: 1. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali 2. Individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali 3. Utilizzare i sistemi informativi per comunicare in azienda 4. Applicare gli strumenti della contabilità gestionale per l'analisi dei costi 5. Conoscere gli strumenti della pianificazione strategica e del budget	Mafia ed economia: intreccio pericoloso Evasione: significato ed effetti Elusione: significato ed effetti

Per il dettaglio si rimanda alle schede consuntive di ogni singola disciplina e ai programmi svolti.



FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA/E	FIRMA
ANGELICOLA DOMENICO PIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
BONCRISTIANO ELOISE	INGLESE	
CALZOLAIO GIUSEPPINA MARIA ANTONIETTA	SOSTEGNO	
DE MATTEIS MARILENA GIUSEPPINA	DIRITTO	
DE MATTEIS MARILENA GIUSEPPINA	SCIENZA DELLE FINANZE	
FERRUCCI FLORIANA	FRANCESE	
FLORIO LOREDANA	RELIGIONE	
RUTA LAURA MARIA ANTONIETTA	ECONOMIA AZIENDALE	
SASSANO CARMELA	ITALIANO	
SASSANO CARMELA	STORIA	
TROMBETTA RITA	MATEMATICA	

SI ALLEGANO:

A - SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

B - GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA ORALE in Allegato A - O.M. N° 54 del 26/03/2026

C – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA ELABORATE DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

D – SCHEDA PROGETTO FSL (Piano formativo personalizzato disponibile sul sito www.fianileccisotti.edu.it alla sezione Didattica>FSL (ex PCTO)).

E – SCHEDA CONSUNTIVA per SINGOLA DISCIPLINA

F - RELAZIONE STUDENTI BES E DSA DA CONSEGNARE IN BUSTA CHIUSA ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

TORREMAGGIORE, 15 MAGGIO 2026

**FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. CARMINE COLLINA**